

**PROPOSTA DI ATTIVAZIONE**  
**CORSI di MASTER di I LIVELLO E DI PERFEZIONAMENTO**  
**STUDI DEL TERRITORIO – ENVIRONMENTAL HUMANITIES**

**PARTE I - INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE**

1. Per l'anno accademico 2015/2016 è attivato il Corso di Primo Livello in:  
STUDI DEL TERRITORIO – ENVIRONMENTAL HUMANITIES

2. Il Corso è di tipo istituzionale, quale offerta formativa dei Dipartimenti di:  
FILOSOFIA, COMUNICAZIONE SPETTACOLO e di ARCHITETTURA

Il Dipartimento di riferimento cui compete la funzione della gestione delle attività di supporto amministrativo e logistico è il Dipartimento FILCOSPE

Alla realizzazione del Corso concorrono i Dipartimenti di:

- STUDI UMANISTICI
- SCIENZE POLITICHE
- GIURISPRUDENZA
- LINGUE, LETTERATURE, CULTURE STRANIERE

In collaborazione con le Università e Centri di ricerca:

- Environmental Humanities Laboratory, Royal Institute of Technology, Stoccolma-Svezia
- Université Sciences Politiques - Paris
- Université Montaigne-Bordeaux, Francia
- Università di Talca - Cile
- Cornell University – School of Architecture Art and planning, New York, Usa
- CSAC - Centro Studi e Archivio della Comunicazione - Università di Parma
- Dipartimenti LASS (Lettere, Arti, Storia, Società) e ALEF (Antichistica, Lingue, Educazione, Filosofia) dell'Università di Parma
- ICTA Institut de Ciència i Tecnologia Ambientals - Barcelona - progetto EJOLT
- UAB - Universitat Autònoma de Barcelona - progetto EJOLT

Il Master è accreditato presso il Ministero dell'Università e delle Ricerche. Sono in corso di definizione i patrocini di MIUR - MIBAC - AMBIENTE e WWF

A Sud e CDCA - Centro di documentazione sui conflitti ambientali hanno attivato i propri contatti con i soggetti sotto elencati, al fine di far presente la proposta del master con richiesta di patrocinio, attivazione di stage ed eventuale copertura di alcune borse di studio per gli iscritti. L'eventuale approvazione del master costituirà ulteriore elemento su cui puntare per il coinvolgimento dei seguenti soggetti, già molto probabile per alcuni di essi.

- UNICRI - United Nations Interregional Crime and Justice Research Institute
- Ordine dei giornalisti del Lazio

- Ordine dei giornalisti
- Associazione nazionale degli urbanisti e dei pianificatori territoriali e ambientali
- ISPRA - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale
- CNR - Consiglio Nazionale delle Ricerche
- ISDE (Italia) - International Society of Doctors for Environment
- L'Espresso
- Il Fatto quotidiano
- Il Manifesto

3. Condirettrici/ Condirettore:

Proff. Daniela Angelucci, Francesco Careri, Federica Giardini

Presidente: Prof. Marco Cremaschi

4. Riferimenti e recapiti della Segreteria del Corso (tel., fax, e-mail, orari, ecc.)

Riferimenti e recapiti della Segreteria del Master:

**Tiziana Ceriola** Via Ostiense 234 00146 ROMA tel. + 39 0657338338; fax + 39 57338340 e-mail [tiziana.ceriola@uniroma3.it](mailto:tiziana.ceriola@uniroma3.it);

Orario della segreteria: lun. - ven. 10,30-12,30; - mar. – giov. 14,30 -16,30

5. Il Consiglio del Corso è composto da:

Nominativo	Dipartimento/Ateneo – Ente di appartenenza
1.Prof. MARCO CREMASCHI	Dipartimento Architettura - Università Roma Tre
2. Prof. DANIELA ANGELUCCI	Dipartimento FILCOSPE - Università Roma Tre
3. Prof. FEDERICA GIARDINI	Dipartimento FILCOSPE - Università Roma Tre
4. Prof. FRANCESCO CARERI	Dipartimento Architettura - Università Roma Tre
5. DARIO GENTILI	Dipartimento FILCOSPE - Università Roma Tre
6. CARLOTTA FIORETTI	Dipartimento Architettura - Università Roma Tre
7. CLAUDIO CERRETI	Dipartimento Studi Umanistici - Università Roma Tre
8. EDOARDO MARCUCCI	Dipartimento Scienze politiche - Università Roma Tre
9.SIMONA PANZINO	Coordinatrice network Agenzie Diritti Municipali/Welfare di comunità

Il Consiglio scientifico è composto da:

MARCO ARMIERO	Environmental Humanities Laboratory, Royal Institute of Technology Stockholm, Sweden
PAOLO D'ANGELO	Dipartimento FILCOSPE - Università Roma Tre
ALFONSO GIANCOTTI	Dipartimento di Architettura e Progetto - Università "La Sapienza" di Roma
SALVATORE ALTIERO	Phd in diritto agrario, alimentare e

	dell'ambiente nazionale e comunitario - Responsabile area ricerca e comunicazione per A Sud e CDCA
STEFANO CATUCCI	Dipartimento di Architettura e Progetto - Università "La Sapienza" di Roma
FELICE CIMATTI	Dipartimento di Studi umanistici - Università della Calabria
FRANCESCA GAMBETTI	Segretaria nazionale SFI - Società filosofica italiana
ANNA SIMONE	Dipartimento di Scienze politiche - Roma Tre
SARA MARINI	Dipartimento di Culture del Progetto - Università IUAV di Venezia
IVELISE PERNIOLA	Dipartimento FILCOSPE - Università Roma Tre
RITA MESSORI	Università di Parma
TIZIANA VILLANI	Université Paris XII
GREGG MITMAN	University of Wisconsin, Madison
ROD NIXON	University of Wisconsin, Madison
ENRICA RIGO	Dipartimento di Giurisprudenza - Università Roma Tre
LAURA PULIDO	University of Southern California
PIERO PELLIZZARO	Kyoto Club, esperto in politiche di adattamento ai cambiamenti climatici
PIETRO COMBA	Dip. Epidemiologia ambientale ISS
GIACOMO MARRAMAO	Scuola Lettere e Filosofia - Università Roma Tre

## PARTE II - REGOLAMENTO DIDATTICO ORGANIZZATIVO

### A chi si rivolge

Il Master affronta le questioni relative al territorio, alla città e all'ambiente e promuove in Italia le *Environmental humanities*, campo di studio in grande espansione, attualmente tra i più interessanti ambiti delle scienze umane.

La storia di parole cardinali quali "città", "comunità", "habitat", "natura", "territorio", "paesaggio", "progetto", sarà presentata, discussa e aggiornata, a partire dai diversi saperi che ne hanno trattato: dalla filosofia all'arte, dalla teoria politica alla sociologia, dalla storia e geografia all'urbanistica e architettura, dal diritto all'economia, dall'ecologia politica alla comunicazione.

Specificità dell'offerta formativa del Master è infatti l'impegno a integrare i diversi saperi e la pluralità di competenze necessarie quando si affrontano i temi sollevati dall'abitare e operare in una dimensione territoriale, urbana, ambientale.

La vocazione del Master è dunque quella di offrire una formazione che si rivolga sia ai profili delle discipline scientifiche (ingegneria, scienze naturali, etc.) sia a quelli delle discipline umanistiche.

Il Master si rivolge a laureati/e in tutte le discipline (vecchio ordinamento e laurea triennale).  
Possono accedere al Master candidati/e sia italiani/e, sia stranieri/e.

Nella sua interezza come anche nella forma specifica del Corso di perfezionamento (v. infra) il Master è rivolto:

- ai docenti di tutti i cicli della scuola in risposta ai bisogni formativi relativi all'educazione ambientale e alla cittadinanza, secondo le nuove "Linee guida per l'Educazione Ambientale e allo sviluppo sostenibile" del Ministero dell'Ambiente e della Istruzione, Università e Ricerca, in riferimento al nuovo insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione".
- al personale della pubblica amministrazione - ai sensi della Direttiva in merito alla formazione della P.A., del 30 luglio 2010, G.U. numero 234 del 06.10.2010 – tra i quali, a titolo di esempio, mobility manager, funzionari/e ai Trasporti, Infrastrutture, Turismo, Verde Urbano
- ad artisti, architetti, urbanisti e pianificatori
- agli iscritti all'Albo degli Architetti, pianificatori paesaggisti e conservatori
- agli iscritti all'Albo unico degli ingegneri
- a giornalisti, aspiranti giornalisti o ad altre figure interessate alla comunicazione ambientale
- agli iscritti all'albo professionale dell'Ordine dei giornalisti
- ad operatori/operatrici sociali e ambientali - ai sensi della Direttiva 30 luglio 2010, G.U. numero 234 del 06.10.2010
- agli iscritti all'Albo nazionale dei gestori ambientali, istituito dal d.lgs. 152/2006 e succeduto all'Albo nazionale gestori rifiuti disciplinato dal d.lgs. 22/1997
- ai rappresentanti politici e al personale tecnico impiegato nei relativi staff
- ai partecipanti di associazioni di cittadinanza attiva e organizzazioni non governative

### **Obiettivi formativi**

Il Master affronta le questioni relative al territorio, alla città e all'ambiente. La capacità di leggere il contesto territoriale e urbano, insieme a una cultura e sensibilità ambientale, sono requisiti primari nelle recenti direttive europee, nelle politiche pubbliche nazionali e nei nuovi orientamenti dei settori della produzione e dei servizi.

A fronte di queste esigenze del mondo del lavoro, della formazione e dell'amministrazione, il Master si presenta come una esperienza teorica e operativa, che mira innanzitutto a dare gli elementi di una cultura integrata sui temi affrontati.

Il Master ha per obiettivo la formazione di operatrici/operatori urbani - nelle pubbliche amministrazioni, nel settore privato, tra i soggetti della cittadinanza attiva - capaci di inserirsi tra le politiche pubbliche e le risposte dal basso e capaci di affrontare la velocità degli attuali fenomeni urbani, di utilizzare nuovi strumenti operativi, di integrare saperi diversi. Il Master interessa in particolare architetti e urbanisti che ricevono/hanno ricevuto nel loro corso di laurea una formazione prevalentemente tecnica, e vogliono approfondire invece il campo degli studi urbani, ampliando la capacità di leggere la città intesa come luogo di costruzione collettiva e approfondire metodi di comunicazione/rappresentazione (giornalismo, video, arte) che tradizionalmente non sono previsti dai loro percorsi di formazione.

In sintesi i principali obiettivi formativi del Master sono:

- Offrire le competenze necessarie per affrontare le questioni relative alla città, al territorio e all'ambiente: lessico, osservazione, azione e racconto - i quattro moduli didattici previsti mirano rispettivamente allo sviluppo di tali competenze. Ognuna viene affrontata con un approccio interdisciplinare a cui concorrono contributi dei vari docenti afferenti a diversi campi
- Maturare un uso colto e consapevole dei linguaggi, nell'esplorazione e frequentazione dei territori
- Sviluppare la capacità di osservazione che non può prescindere da una conoscenza del territorio a livello empirico. Il corso fornirà gli strumenti per una lettura ampia e integrata della città che tenga conto sia della sua struttura spaziale che sociale.
- Utilizzare l'analisi di dati, report scientifici e conoscenza della normativa ambientale al fine di svolgere inchieste giornalistiche e comunicazione ambientale
- Leggere criticamente e utilizzare il linguaggio fotografico e video nella comunicazione ambientale
- Formare figure professionali in grado di gestire il territorio nella sua natura di spazio interconnettivo di comunità e ambiente, nell'ottica di una sua gestione partecipata
- Intervenire nel vivo della città attraverso modalità creative, interdisciplinari e partecipative
- Attivare reali processi partecipativi, attraverso il coinvolgimento della cittadinanza, secondo una nuova concezione dello sviluppo, fondata sulla dignità delle persone e dell'ambiente
- Formare agli strumenti e alla capacità d'incidenza della democrazia partecipata nell'ambito delle decisioni riguardanti la gestione dei territori
- Riconfigurare l'intervento sul territorio - dai bandi alla coprogettazione, vedi Legge 328/00 - non come misura pianificata e servizio erogato, né come tutela a base individuale, bensì come intervento molteplice per livelli e per interazioni

Grazie alla composizione del Consiglio scientifico e didattico, il Master è in grado di offrire una formazione aggiornata ai livelli sia nazionale sia europeo e internazionale.

### **Sbocchi professionali**

La capacità di leggere il contesto territoriale e urbano, insieme a una cultura e sensibilità ambientale, sono requisiti primari nelle recenti direttive europee, nelle politiche pubbliche nazionali e nei nuovi orientamenti dei settori della produzione e dei servizi.

Il Master si propone di formare figure in grado di relazionarsi alle diverse professioni legate al territorio con un bagaglio di competenze giuridiche, politiche, comunicative, urbanistiche, tecniche, come richiesto dall'evoluzione dello spazio della cittadinanza, favorendo e potenziando la versatilità nell'impostare, affrontare e rispondere alle questioni in cui sono impegnate le diverse professioni sul territorio.

A tale scopo sono previsti tirocini presso diverse realtà territoriali, enti, associazioni, amministrazioni, che coinvolgono diversi profili professionali - dai settori della comunicazione e dell'arte a quelli della formazione, dell'amministrazione e dell'intervento in contesti urbani.

Il Master offre una formazione volta a:

- La preparazione ai concorsi e aggiornamento per la pubblica amministrazione
- La preparazione ai concorsi e aggiornamento per la docenza
- La formazione giornalistica

- L'animazione territoriale, gli interventi di sviluppo locale;
- I profili per la candidatura nelle istituzioni del territorio;
- L'ideazione di progetti partecipati

Architetti/e e pianificatori/trici possono vedere riconosciuti dall'Albo 15 crediti per la frequentazione dell'intero Master

L'ordine dei Giornalisti riconoscerà i crediti formativi erogati dal Master.

Ai frequentanti verranno riconosciuti crediti formativi nei corsi di laurea, come anche nei programmi Erasmus, attivati presso i Dipartimenti proponenti del Master.

Il Master è utile ai fini della candidatura ai bandi di ricerca della UE - Marie Curie <https://enhanceeu.wordpress.com/>

### **Risultati d'apprendimento attesi**

#### **Modulo 1. Città e cittadinanza**

Il modulo intende mettere a tema il rapporto tra lo spazio urbano e le forme di appartenenza che tale rapporto ha prodotto e generato. Oggi, quando la forma moderna della cittadinanza sta conoscendo una profonda crisi e la sua stessa dimensione giuridica sta assumendo forme di sempre maggiore complessità, ci si interroga sulla capacità delle città e degli spazi urbani di produrre cittadinanza. Il modulo mira dunque ad aggiornare i concetti che finora hanno definito il rapporto tra città e cittadinanza e, nel caso, a proporre nuovi concetti e nuove categorie. Saranno messi a disposizione strumenti filosofici, politici, giuridici, sociologici, geografici, urbanistici – affrontati attraverso un approccio comparativo degli usi e significati attribuiti dalle varie discipline - al fine di costruire alcuni lemmi – in forma scritta e/o visuale - che confluiranno in un dizionario dei saperi urbani.

#### **Modulo 2. Istituzioni dell'ambiente e del territorio**

A differenza delle concezioni precedenti della democrazia inclusiva, i diritti non sono materia preesistente e fine di rivendicazioni, ma al contrario è attraverso i processi partecipativi che si delineano e precisano le istanze di una comunità e di un territorio, che esigono anche una veste giuridica. Al termine di questo ciclo didattico si disporrà delle conoscenze di base su: come si costruisce un'analisi del territorio; come si rappresentano le istanze territoriali; i nomi del territorio (circoscrizione, municipio, etc.); come funziona la macchina amministrativa e quali sono i passaggi formali e informali per creare un sistema di rete; quali sono gli strumenti legislativi dei municipi, dei comuni, delle regioni (delibera, legge, ordine del giorno); quali sono le pratiche della mediazione sociale sul territorio, inteso come "ecosocialità".

#### **Modulo 3. Arti, architettura, città**

Il modulo propone lezioni sul rapporto tra le arti, l'architettura e la città, ed esperienze dirette quali esplorazioni urbane, realizzazione di microinfrastrutture, eventi e azioni performative di alto contenuto civico e simbolico in contesti sociali complessi, con una particolare attenzione alla città interculturale. Le arti verranno integrate come strumenti conoscitivi per comprendere le dinamiche di trasformazione della città attuale, come sguardi poetici capaci di renderne manifesti aspetti spesso poco visibili e suggerirne le potenzialità. Si lavora a contatto diretto con il territorio e le comunità che lo abitano, insieme ad artisti internazionali. L'obiettivo è osservare criticamente i

meccanismi di produzione della città e offrire strumenti d'intervento e buone pratiche a livello nazionale ed internazionale. E' prevista la realizzazione di un oggetto architettonico alla scala 1:1, capace di interpretare le potenzialità incontrate nel territorio durante la fase di esplorazione.

#### **Modulo 4. Rappresentare narrare proporre l'ambiente e il territorio**

L'ultimo modulo affronterà i temi della bellezza naturale, della città e del paesaggio attraverso lo studio delle sue rappresentazioni cinematografiche, letterarie, visive, cartografiche. Si vuole in particolare mettere in risalto l'aspetto storico e culturale della costruzione del paesaggio e dello sguardo che abbiamo su di esso. Dopo alcune lezioni di carattere più generale, che indagheranno tali concetti a partire da una prospettiva estetica, l'approccio teorico verrà affiancato da contributi specifici di storici dell'arte, del cinema, della letteratura, e di geografi attenti alla restituzione visuale dei fenomeni. Tra i racconti possibili del nostro territorio, assume oggi particolare importanza la narrazione giornalistica in campo ambientale.

La parte dedicata alla Comunicazione ambientale si concentra su una tematica di grande attualità ma poco presente nell'attuale sistema mediatico. Obiettivo generale è di fornire strumenti di analisi, giuridici e di rappresentazione visiva per il lavoro d'inchiesta giornalistica. Il 2015 sarà l'anno del nuovo accordo mondiale sul clima oggetto di discussione alla COP21 di Parigi. Affrontando il macrotema dei cambiamenti climatici, il corso fornirà una chiave di lettura per leggere gli impatti ambientali dal globale al locale. Si provvederà dunque a fornire strumenti per una narrazione mediatica della stretta connessione tra ambiente e salute. Saranno inoltre forniti strumenti di diritto ambientale, per la comprensione degli impatti ambientali determinati dalle attività antropiche e dalle politiche di gestione del territorio.

Le lezioni saranno filmate - in collaborazione con l'Istituto Rossellini - e saranno rese disponibili come materiale didattico.

#### **Criteri di selezione**

Laurea triennale

#### **Riconoscimento delle competenze pregresse**

Il Consiglio del Master valuterà il riconoscimento di eventuali crediti maturati nei percorsi di studio pregressi in relazione ai singoli moduli della didattica.

#### **Informazioni utili agli studenti**

Ai frequentanti verranno riconosciuti crediti formativi presso i corsi di laurea, come anche nei programmi Erasmus, attivati presso i Dipartimenti proponenti del Master.

Il Master è utile ai fini della candidatura ai bandi di ricerca della UE - Marie Curie - <https://enhanceeu.wordpress.com/>

#### **Piano delle Attività Formative**

Il Corso è svolto nella modalità didattica mista.

Il piano didattico prevede le seguenti Attività Formative

Insegnamenti:

n°	Titolo	CFU	Ore
1	<p><b>MODULO 1. CITTA' E CITTADINANZA. FORMAZIONE SULL'AMBIENTE E SUL TERRITORIO</b></p> <p>M-FIL/03 Dario Gentili - Topologie/Topografie            SPS/01 Federica Giardini - Spazi e politiche            M-FIL/04 Daniela Angelucci - Territorializzazioni, deterritorializzazioni            Paolo Maddalena - Vicepresidente emerito della Corte Costituzionale - Stato-comunità e territorio come bene comune            M-DEA/01 Paolo Apolito, Antropologia urbana            SPS/10 – Anna Simone, Società, ambiente, territorio            M-GGR/01 Claudio Cerreti - Elementi di geografia sociale            ICAR 21 Marco Cremaschi - Teorie dello spazio urbano            ICAR 21 Carlotta Fioretti - La città con/divisa: diversità e migrazioni            SECS-P/12 Stefania Barca, CES, Università di Coimbra: Economie del territorio            SECS P/06 Edoardo Marcucci - Spazio, movimento, policies            M-FIL/04 Paolo D'Angelo - Filosofia del paesaggio            M-STO/04 Marco Armiero - Tempi e ambiente            M-GGR/01 Laura Pulido, University of Southern California, La giustizia ambientale            Rob Nixon, University of Wisconsin, Madison, L'ambientalismo dei poveri            Piero Pelizzaro, Kyoto Club, Ambiente urbano e cambiamenti climatici            Paolo Berdini, urbanista, Le città fallite. I grandi comuni italiani e la crisi del welfare urbano            Vezio De Lucia, urbanista, La città dolente: i signori del cemento</p>	6	60
2	<p><b>MODULO 2. ISTITUZIONI DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO</b></p> <p>Giuseppe Allegri - Dalle rivendicazioni ambientali al modello della democrazia partecipativa            Catia Papa - Dalle rivendicazioni ambientali al modello della democrazia partecipativa            SPS/10 Anna Simone - Il territorio come entità di diritto e di giustizia            IUS/20 Enrica Rigo - Linee giuridiche: confini e frontiere            SECS P/06 Edoardo Marcucci - Elementi di logistica            M-GGR/01 Daniela Festa - Città, territorio e beni comuni            M-GGR/01 Claudio Cerreti, Cittadini e territorio: metodi di indagine            Sabina Nicoletta - Teorie e tecniche della partecipazione e coinvolgimento degli stakeholder            Silvano Falocco - Nuovi modelli di sviluppo, Economia leggera            Luca Lo Bianco - Sviluppo locale partecipato e strumenti istituzionali            Carlo De Angelis - L'ecologia sociale. Dalla concezione olistica dei processi sociali, riabilitativi, terapeutici, alla mediazione sociale. La legge Basaglia, la legge 328/00</p>	6	60



	<p>Simona Panzino - Il welfare di comunità, la dimensione sociale del territorio, la co-progettazione</p> <p>M-STO/04 - Marco Armiero - Giustizia ambientale ed ecologia politica</p> <p>Salvatore Altiero - Diritto, ambiente, energia e territorio: contesto giuridico e istituti partecipativi.</p> <p>Giovanni Allegretti, Centro per gli Studi Sociali, Università di Coimbra, Il bilancio partecipato</p> <p>Strumenti legali per la giustizia ambientale. Modelli di gestione e accesso a risorse e beni comuni</p> <p>Laura Greco, Centro di documentazione sui conflitti ambientali, La riconversione ecologica e sociale del modello produttivo: formazione e progettazione partecipata</p> <p>Lucie Greyl, A Sud, Progettazione e networking per la giustizia ambientale</p> <p>Chiara Belingardi, Lo sviluppo degli orti urbani. Casi di studio</p>		
	<p><b>MODULO 3. ARTI ARCHITETTURA, CITTÀ</b></p> <p>Giorgio De Finis - Curatore del MAAM - Museo e città</p> <p>L-ART/03 Stefano Chiodi - Arte e politica</p> <p>ICAR/15 Annalisa Metta – Architetture del paesaggio</p> <p>ICAR/01 German Valenzuela</p> <p>ICAR 21 - Tiziana Villani - Filosofia urbana</p> <p>M-FIL/04 Stefano Catucci – Filosofie dello spazio terrestre</p> <p>Lorenzo Romito, Laboratorio Arte Urbana</p> <p>Maria Rocco, Laboratorio Arti Civiche</p> <p>Emanuela Di Felice, Laboratorio Arti Civiche</p> <p>ICAR/14 Alfonso Giancotti, Aree dismesse e futuro della città</p> <p>ICAR /14 - Sara Marini, IUAV - Re-cycle</p> <p>ICAR /14 - Luca Reale, La residenza collettiva</p> <p>3 ICAR/21, SPS/07, SPS/10 Carlotta Fioretti: L'urbanista legge un quartiere: osservazione, analisi spaziale, lettura sociale, ascolto degli abitanti</p> <p>Analisi territoriale e attività formative a scala urbana e di quartiere:</p> <p>ICAR/ 20 - ICAR 21 Viola Mordenti, ETICity,</p> <p>ICAR/20 - ICAR 21 Sandra Annunziata, ETICity, Marie Curie Fellow, Department of geography, University of Leicester</p> <p>ICAR/18 Alice Sotgia, ETICity, Laboratoire Architecture Anthropologie, ENSA Paris La Villette,</p> <p>Mara Cossu, ETICity, IEIIT CNR - Dipartimento di Elettronica Informazione e Bioingegneria, Politecnico di Milano; POLIEDRA - Centro di servizio e consulenza del Politecnico di Milano</p> <p>M-GGR/01 Claudia Meschiari, ETICity</p> <p>ICAR/21 Claudia Faraone, ETICity, Università IUAV di Venezia</p> <p>Paolo Robazza - Project manager Beyond Architecture Group – Casa Clima: bioedilizia in contesti</p>	6	60
4	<p><b>MODULO 4. RAPPRESENTARE NARRARE PROPORRE L'AMBIENTE E IL TERRITORIO</b></p> <p>M-FIL/04 - Paolo D'Angelo, Roma Tre - Estetica e bello naturale</p> <p>M-FIL/04 Francesca Iannelli, Roma Tre - Natura e paesaggio nell'arte</p>	12 (6+6)	120

contemporanea

M-FIL/04 Tonino Griffero, Tor Vergata - Estetica e atmosferologia

M-FIL/04 Rita Messori, Estetica all'Università di Parma - Esperienza estetica dell'attraversamento e formazione del paesaggio

L- ART/ 02 Giovanna Capitelli, Università della Calabria - L'immagine di Roma

L-ART/03 Francesca Zanella, Storia dell'arte contemporanea Università di Parma - Paesaggio urbano

L-ART/06 Ivelise Perniola, Teorie del cinema, Roma Tre - Cinema e città

L-ART/06 Michele Guerra, Teorie del cinema, Università di Parma - Cinema e paesaggio

L-ART/06 Laura Rascaroli, Film Studies University of Cork - Il Paesaggio della rete, costruzione di geografie digitali.

L-ART/06 Giacomo Ravesi, Teorie del cinema, Visual Landscapes

L-LIN/13 Micaela Latini, Letteratura tedesca, Università di Cassino - Natura e paesaggio nella letteratura tedesca

L-LIN/13 Francesco Fiorentino, Letteratura tedesca, Roma Tre: Geolettatura.

L-FIL-LET/14 Giulio Iacoli, Letterature comparate, Università di Parma: Letteratura e paesaggio

GGR-01/ Claudio Cerreti, Roma Tre - Mappe e carte

Gaia Giuliani, CES, Università di Coimbra, Utopie e distopie

M-GGR/01 Massimo De Marchi, Università di Padova - Mappatura partecipativa, conflitti ambientali e cittadinanza attiva

Stefano Laffi, Ricercatore sociale Ass. CODICI - Socioanalisi narrativa e ricerca sociale come strumenti di studio e documentazione su territorio e comunità

**CORSO DI GIORNALISMO AMBIENTALE - Teorie e tecniche per l'informazione e la comunicazione in campo ambientale**

Marica Di Pierri (CDCA - A Sud) - Strumenti di comprensione. Dall'emergenza globale al sintomo locale.

Salvatore Altiero (CDCA - A Sud) - Un "glossario" per l'inchiesta ambientale. Armamentario giuridico per l'inchiesta ambientale

Pietro Dommarco - Giornalista freelance specializzato in tematiche ambientali - Fonti fossili: comunicazione di'impresa e informazione giornalistica

Marino Ruzzenenti - storico dell'ambiente - Profili di storia dello sviluppo industriale

Mario Agostinelli - Ricercatore - Energia felice: l'impatto del modello energetico su territorio e salute

Riccardo Iacona o Danilo Procaccianti (Presa Diretta) - Giornalismo d'inchiesta e opinione pubblica

Nello Trocchia (Giornalista e scrittore, collabora con il Fatto Quotidiano, Espresso e La7) - Costruire un'inchiesta ambientale

Amalia De Simone (Giornalista professionista) e Antonio Musella (Giornalista): Il caso campano oltre la "terra dei fuochi"

Marco Cervino (Ricercatore CNR) - Modello energetico ed emissioni climalteranti: valutazione del danno locale e globale

Pietro Comba (Dip. Epidemiologia ambientale ISS): L'epidemiologia ambientale

Paola Pirastu (Associazione epidemiologia italiana): Lo studio S.E.N.T.I.E.R.I.:

<p>impatto socio-sanitario nei Siti di interesse nazionale per le bonifiche  Ferdinando Laghi (Vicepresidente Isde Italia): Medicina, territorio, ambiente, società  Gianni Tognoni (Ex fondazione Mario Negri Sud / Fondazione Lelio Basso) - L'epidemiologia popolare: il valore scientifico del dato esperienziale delle comunità</p> <p>Emiliano Mancuso (Fotogiornalista agenzia Contrasto) - L'immagine fotografica nell'inchiesta ambientale. La narrazione per immagini delle emergenze ambientali  Massimo Berruti (Fotografo agenzia Contrasto) - Linguaggio fotografico e narrazione del territorio: impatti ambientali, rischio sanitario e protagonismo sociale nel fotogiornalismo  Tommaso Ausili (Fotografo Agenzia Contrasto) - Casale Monferrato e il caso amianto  Marcello Brecciaroli (Regista, Filmaker de "La Gabbia" La7) - Dal testo scritto alla realizzazione di un video. Rudimenti teorici di montaggio e selezione delle immagini  Matteo Delbò – Filmaker – L'inchiesta ambientale in video-diretta</p>		
	30	300

a2) Seminari di studio e di ricerca:

n°	Titolo	CFU	Ore
1	Esplorazioni urbane: derive	4	20
2	Autocostruzione	4	20
3	Esercitazioni: assets e problemi di una comunità	4	20
4	Mobilizzazioni narrative: contronarrare le questioni ambientali	4	
5	Uso dell'audiovisivo per inchiesta	4	20
6	Esplorazioni urbane2: leggere e rappresentare il quartiere (caso studio)	4	20
7	Presentazione e discussione dell'Atlante italiano dei conflitti ambientali (A cura del Centro di documentazione sui conflitti ambientali)	1	5

a3) Stage di sperimentazione operativa:

n°	Finalità dello stage	Ente presso il quale si svolgerà lo stage	CFU	Ore
1	Ricerca, comunicazione e progettazione per la giustizia ambientale	CDCA - Centro di documentazione sui conflitti ambientali	3	75
2	Ricerca, comunicazione e progettazione per la giustizia ambientale	Associazione A Sud	3	75
3	Pratiche della mediazione sociale e processi partecipativi; conoscenza della	Agenzia diritti "nuova cittadinanza" COOP sociale ARANCIA- municipio Roma	3	75

	macchina amministrativa	VIII - ARCI SOLIDARIETA'		
5	Cooperazione sociale in tutte le realtà locali (area urbana, periferie, centri più piccoli e zone rurali), per la costruzione di una nuova economia, sociale sostenibile e solidale, nel rispetto della persona e dell'ambiente, rivolta alla diffusione di diritti.	Consorzio Alberto Bastiani per l'Ecologia sociale	3	75
6	Partecipazione alle attività di conservazione, valorizzazione e promozione del patrimonio naturalistico e culturale promosse dall'Ente.	Federparchi - Federazione Italiana dei Parchi e delle Riserve Naturali	3	75
7	Ricerca e realizzazione di un numero della rivista	Redazione CNS - Ecologia politica	3	75
8	Strategie, programmi, azioni e strumenti per lo sviluppo sostenibile  Confederazione delle Comunità Metropolitane Romane (associazione di urbanisti)  Comunicazione in campo ambientale  Comunicazione in campo ambientale  Diritto e società, Bioetica, Ricerca storica e cultura delle fonti  Energie rinnovabili, democrazia energetica	Fondazione Ecosistemi  Co.Co.Me.Ro.  Comune-info (portale web)  AltrEconomia (rivista)  Fondazione Lelio e Lisli Basso  Energia felice		

a4) Altre Attività Formative integrative:

n°	Tipologia	CFU	Ore
1	COSTRUZIONE DI UN VIDEODICTIONARY	3	
2	REALIZZAZIONE DI UNA INCHIESTA AMBIENTALE	3	

b1) Eventuali prove intermedie: consistono nel lavoro svolto durante le esercitazioni

Al termine del corso verrà valutata l'idoneità (senza votazione) dei partecipanti sulla base della frequenza e della realizzazione di una prova finale, da concordare con uno dei docenti. La prova potrà consistere in un elaborato scritto sotto forma di saggio monografico o di progetto didattico a tema; in un elaborato video; in un intervento diretto di trasformazione spaziale e o sociale del territorio in un contesto scelto dallo/a studente/ssa.

#### **Articolazione dei corsi di Master**

Nell'ambito del piano didattico del Master è possibile l'iscrizione ai seguenti moduli didattici

	Denominazione	Ore	CFU	Costo
1	UN MODULO A SCELTA	60	10	400
2	CORSO DI PERFEZIONAMENTO – MODULO 1 + 1 A SCELTA	120	20	600

Allo studente che avrà seguito con profitto uno o più dei moduli didattici sopra elencati verrà rilasciato un attestato di frequenza.

#### **Inizio e durata del Corso**

Le attività didattiche avranno inizio il 15 FEBBRAIO 2016 e termineranno entro il 15 GENNAIO 2017.

La prova finale si svolgerà entro il 30 gennaio 2017.

#### **Titoli di accesso e numero di ammessi**

Il Corso è rivolto a laureati di tutte le discipline

Il numero massimo degli ammessi è di 40 iscritti.

Il numero minimo affinché il corso venga attivato è di 12 iscritti.

#### **Domanda di ammissione**

La domanda di ammissione dovrà essere inviata entro il 15 gennaio 2016 al seguente indirizzo:

Università degli Studi Roma Tre

Segreteria del Master in Studi del territorio - Environmental Studies - DIPARTIMENTO FILCOSPE  
Via Ostiense 234 – 00146 ROMA

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- Fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- Curriculum vitae.

#### **Tassa di iscrizione**

La tassa d'iscrizione al Master è stabilita in Euro 1500 da versare in due rate: la prima con scadenza 31 gennaio 2016, la seconda con scadenza nel mese di maggio di ogni anno accademico.

La tassa d'iscrizione al Corso di perfezionamento è stabilita in Euro 600 da versare in una rata unica, con scadenza 31 gennaio 2016

All'importo della prima rata o della rata unica sono aggiunti l'imposta di bollo virtuale e il contributo per il rilascio del diploma o dell'attestato.

Le quote di iscrizione non verranno rimborsate in caso di volontaria rinuncia ovvero in caso di non perfezionamento della documentazione prevista per l'iscrizione al Corso.

Il Consiglio del Corso ha stabilito l'esonero totale delle tasse e dei contributi per gli studenti con disabilità documentata pari o superiore al 66% qualora il numero totale di studenti con disabilità sia inferiore a 3.

#### **Tassa di iscrizione a moduli di master**

La tassa di iscrizione ai singoli moduli è stabilita come di seguito specificato:

- A. 400 euro per modulo, fatto salvo il modulo 4, che prevede la quota di sottoscrizione al corso di giornalismo ambientale. Per gli iscritti al Master il corso di giornalismo è incluso nella quota di iscrizione.
- B. gratuito, previa richiesta, per singole lezioni, fino a un massimo di dieci.

A tali importi è aggiunta l'imposta di bollo virtuale. Le quote di iscrizione non verranno rimborsate in caso di volontaria rinuncia, ovvero in caso di non perfezionamento della documentazione prevista per l'iscrizione al Corso.

#### **Borse di studio**

Sono previste borse di studio a copertura dei costi di iscrizione erogate dagli Enti che collaborano con il Master.

Il Consiglio del Corso ha stabilito l'ammissione in soprannumero di un numero massimo di 5 studenti provenienti dalle aree disagiate o da paesi in via di sviluppo. L'iscrizione è autorizzata a titolo gratuito; dai corsisti è dovuta il contributo fisso per il rilascio dell'Attestato finale e l'imposta

fissa di bollo. Per l'iscrizione dei su citati studenti si applica quanto disposto dalla normativa prevista in merito di ammissione di studenti con titolo estero.